



WELFARE – PAGAMENTI – PEO – COWORKING

Welfare integrativo Comparto Funzioni Centrali: servono più risorse e criteri più equi

In data odierna si è svolta la riunione con l'Amministrazione avente ad oggetto l'ipotesi di accordo sui criteri per l'attivazione dei piani di welfare integrativo destinati al personale del Comparto Funzioni Centrali.

In apertura dei lavori, l'Amministrazione ha illustrato l'impatto delle tre diverse ipotesi di ripartizione delle risorse disponibili, finalizzate al rimborso delle spese per assistenza domiciliare, centri estivi, spese scolastiche e spese di trasporto. L'obiettivo dichiarato è quello di ampliare la platea dei beneficiari mantenendo invariato l'ammontare complessivo delle risorse stanziato.

L'incontro odierno rappresenta il risultato delle ripetute richieste avanzate dalla UIL FP MEF, che da tempo ha evidenziato le criticità dell'attuale sistema di rimborso, in particolare per quanto riguarda le spese di trasporto. I criteri finora applicati hanno infatti escluso una parte significativa delle lavoratrici e dei lavoratori dai benefici previsti. I dati illustrati oggi dall'Amministrazione confermano pienamente la fondatezza delle osservazioni e delle segnalazioni avanzate dalla nostra Organizzazione Sindacale.

Pur prendendo atto dello sforzo compiuto per individuare una soluzione in grado di distribuire in modo più equilibrato le risorse disponibili, ribadiamo che il vero problema resta l'insufficienza dei fondi destinati al welfare integrativo. Per la UIL FP MEF il primo passo indispensabile è incrementare le risorse disponibili, così da rispondere concretamente alle reali esigenze del personale.

Tra le tre ipotesi illustrate, la terza è quella che abbiamo ritenuto maggiormente rispondente alle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori, poiché consentirebbe di ampliare in maniera più significativa la platea dei beneficiari, garantendo al tempo stesso una distribuzione più equilibrata delle risorse tra le diverse tipologie di rimborso.

Tuttavia, non possiamo ritenerci pienamente soddisfatti. Per la UIL FP MEF il welfare non può essere un beneficio destinato soltanto a una parte del personale, ma deve rappresentare uno strumento concreto, inclusivo e realmente accessibile a tutti.

Per questo motivo abbiamo ritenuto di non poter sottoscrivere un accordo che, per principio, elimina completamente anche il rimborso delle spese per l'assistenza domiciliare, penalizzando una tipologia di bisogno particolarmente delicata e meritevole di tutela.

Continueremo pertanto a sostenere la necessità di incrementare le risorse stanziato e di adottare criteri sempre più equi e inclusivi, affinché nessun lavoratore venga escluso dalle opportunità offerte dal sistema di welfare.

Pagamenti e Progressioni Economiche

Come già anticipato nelle scorse settimane, l'Amministrazione ha confermato che nel mese di agosto sono previsti i seguenti pagamenti:

- * 80% della CUT 2023/2024 (resta ancora da definire la liquidazione del restante 20%);
- * Performance individuale;
- * Premio "Bravi Bravissimi";
- * Indennità di sicurezza.

Per quanto riguarda il 20% del FRD 2024, l'Amministrazione ha comunicato che sono in fase di esame gli accordi trasmessi dagli uffici e che, concluso il necessario iter istruttorio, si procederà alla liquidazione delle somme spettanti.

Sul fronte delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) 2025, è stato comunicato che le graduatorie sono ormai in dirittura d'arrivo e dovrebbero essere pubblicate a breve.

Per le PEO 2026, invece, l'intenzione dell'Amministrazione è quella di pubblicare il bando entro la fine dell'anno e definire l'accordo entro il prossimo mese di ottobre, così da garantire un percorso più rapido e tempestivo rispetto agli anni precedenti.

Coworking

L'Amministrazione ha comunicato che il Comitato competente si riunirà nel corso della prossima settimana per procedere alla valutazione delle domande di accesso al coworking.

La UIL FP MEF continuerà a monitorare con attenzione tutte le fasi delle procedure, sollecitando costantemente l'Amministrazione affinché vengano rispettati gli impegni assunti e siano garantiti tempi certi sia per i pagamenti sia per le progressioni economiche.

Le lavoratrici e i lavoratori meritano risposte concrete, risorse adeguate e il pieno riconoscimento della propria professionalità.

Su questi obiettivi continueremo a lavorare con determinazione, trasparenza e senso di responsabilità.

Roma, 23 luglio 2026

Il Coordinamento